

**ALLEGATO A**

REG. UE N. 2021/2115  
DM MASAF N.635212 DEL 2/12/2024

**DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE  
INTERVENTO INVESTIMENTI  
CAMPAGNA 2025/2026**

## Sommario

PREMESSA .....	2
Riferimenti normativi.....	2
1. DEFINIZIONI.....	4
2. FINALITÀ ED OBIETTIVI DELLA MISURA.....	6
3. AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA MISURA .....	7
4. BENEFICIARI .....	7
5. VOCI DI SPESA AMMESSE E TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO .....	9
6. SPESE NON AMMISSIBILI.....	12
7. IMPORTI MINIMI E MASSIMI DI PROGETTO E INTENSITÀ DELL'AIUTO.....	13
8. DEMARCAZIONE/COMPLEMENTARIETÀ.....	13
9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO .....	14
10. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	16
11. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI AIUTO .....	18
12. CRITERI DI PRIORITÀ.....	19
13. ADEMPIMENTI E IMPEGNI.....	20
14. VARIANTI.....	21
15. MODIFICHE MINORI .....	23
16. ECONOMIE DI SPESA .....	24
17. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SALDO .....	24
18. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SALDO.....	25
19. MANTENIMENTO IMPEGNI.....	27
20. NORME FINALI .....	27
21. MODELLI.....	28

## **PREMESSA**

Le presenti disposizioni attuative regionali disciplinano le modalità applicative delle norme relative all'intervento settoriale Investimenti della Regione Basilicata, di cui all'art. 58 par. 1 lett. b) del Reg. UE 2021/2115, per la Campagna 2025-2026, le cui disposizioni nazionali sono stabilite dal DM MASAF n. 635212 del 2/12/2024.

### **Riferimenti normativi**

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117.

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare l'art. 71 - relativo al rispetto degli impegni e ai controlli ex-post;

Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per

lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 e, in particolare, gli articoli da 57 a 60;

Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione; Regolamento delegato (UE) n. 374/2021 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 all'art. 54;

Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Piano strategico della PAC 2023-2027 - Reg. (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021;

Decreto MASAF n. 635212 del 2 dicembre 2024, concernente disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento Europeo, per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo Investimenti;

Decreto MASAF del 13/01/2025 n. 17520 "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026";

Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 249006 del 28 maggio 2021 ed in particolare l'articolo 4 per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 2 del Regolamento delegato (UE) n. 2021/374 in modifica all'articolo 54 del Regolamento (UE) n. 2016/1149;

Legge 12 dicembre 2016, n. 238, "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino".

Circolare AGEA COORD n. 9910 del 7/2/2025, recante "Decreto Ministeriale 635212 del 2 dicembre 2024 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, par. 1, lettera b) regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione del sostegno previsto per gli investimenti".

Circolare AGEA Coordinamento n. 3766 del 18/01/2022 con oggetto "Acquisizione della documentazione antimafia – modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA PROT. n. 11440 del 18.02.21" Circolare AGEA n.3767 del 20/01/2022 con oggetto "Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche ed integrazioni";

Circolare AGEA - ORPUM Istruzioni Operative n. 18.2025, prot. n. 11408 del 12/2/2025 "modalità e condizioni per l'accesso al sostegno degli Investimenti lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 635212 del 2 dicembre 2024. Campagna 2025/2026.

## 1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente atto, valgono le seguenti definizioni:

- a. **AGEA:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Coordinamento.
- b. **AGEA OP:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore che svolge la propria attività, ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, capo II del regolamento (UE) 2021/2116.
- c. **Beneficiario/Richiedente/Azienda:** persona fisica o giuridica titolare di fascicolo aziendale valido ed aggiornato, rientrante tra i soggetti individuati dalle

Regioni/PA ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 635212 del 12 dicembre 2024, che presenta una domanda, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto.

- d. **CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola.
- e. **CUAA:** Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- f. **Dichiarazioni obbligatorie:** le dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi ed in conformità dei regolamenti (UE) n. 273/2018 e 274/2018 e delle disposizioni nazionali applicative.
- g. **Disposizione Regionale di Attuazione — DRA:** determinazioni disposte dalle Regioni/PA, ai fini dell'attivazione dell'intervento per ogni campagna di riferimento, in adempimento a quanto previsto all'articolo 2 del DM.
- h. **Domanda di aiuto/sostegno:** la domanda presentata tramite Sian contenente la proposta di un progetto da realizzare per il quale si chiede l'accesso all'aiuto.
- i. **Domanda di pagamento saldo:** la domanda presentata tramite Sian con la quale si chiede il pagamento delle spese rendicontate e sostenute per la realizzazione del progetto concluso.
- j. **Esercizio finanziario o campagna di pagamento:** periodo di esecuzione dei pagamenti degli aiuti europei assegnati allo Stato membro per una data campagna viticola, non necessariamente uguale a quella di presentazione della domanda, con inizio il 16 ottobre successivo all'inizio della campagna viticola considerata e termina il 15 ottobre dell'anno successivo (articolo 35 del regolamento UE n. 2021/2116).
- k. **Fascicolo aziendale elettronico e cartaceo:** il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.lgs. 173/98, art. 14 co 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le

informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico.

- l. **Ministero MASAF:** Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale — PIUE Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea- - Via XX Settembre n. 20- 00187 Roma.
- m. **Organismo delegato:** si intende l'Organismo delegato (Regioni e PA) dall'O.P. Agea ad eseguire le attività propedeutiche al pagamento delle domande, nello specifico le attività riconducibili alle istruttorie amministrative e tecniche ed il collaudo in campo sulle domande presentate.
- n. **PSP:** il piano strategico nazionale della PAC di cui al regolamento (UE) 2021/2115, per il periodo 2023/2027.
- o. **Progetto:** l'insieme di tutte le azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio dei sotto interventi indicati nella domanda di aiuto e di pagamento, secondo i criteri stabiliti dalla normativa unionale, nazionale e regionale.
- p. **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

## 2. FINALITÀ ED OBIETTIVI DELLA MISURA

L'intervento Investimenti, attuato con il Piano Strategico della PAC 2023/2027, prevede il sostegno finanziario, a valere su fondi europei, per investimenti materiali o immateriali in impianti di trasformazione e in infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione, diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda del mercato e aumentarne la competitività.

Gli Investimenti riguardano la produzione e/o la commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato VII parte II del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e ss. mm. ii., anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili,

I principali obiettivi operativi che si intendono raggiungere attraverso questo intervento sono rivolti a:

- aumentare il valore aggiunto delle produzioni;
- favorire l'innovazione e l'introduzione di tecnologie innovative;
- migliorare i risparmi energetici e l'efficienza energetica globale;
- valorizzare le produzioni di qualità.

### **3. AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA MISURA**

Le Disposizioni per l'intervento Investimenti, adottate con il presente atto, sono valide per la campagna vitivinicola 2025/2026, sono riservate alle imprese che hanno sede legale o unità locali nella Regione Basilicata ed il cui investimento sia realizzato interamente sul territorio regionale.

La Regione Basilicata, nell'ambito delle risorse del Piano Nazionale di Sostegno del vino per la campagna 2025/2026, Decreto MASAF del 13/01/2025 n. 17520, risulta avere un'assegnazione finanziaria per tutte le misure pari a € 1.774.395,00; la dotazione prevista per Misura Investimenti per la campagna 2025/2026 ammonta ad € 405.644,00; tale valore potrà essere incrementato a seguito di rimodulazione tra le diverse misure del PNS Vino al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse comunitarie.

### **4. BENEFICIARI**

L'aiuto finanziario è concesso ai soggetti che, alla data di presentazione della domanda di aiuto, siano titolari di partita IVA, risultino iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio ed abbiano costituito sul SIAN un "Fascicolo aziendale elettronico" aggiornato e valido.

Sono beneficiarie dell'aiuto per gli investimenti di cui al D.M. MASAF n. 63512 del 2/12/2024, le imprese che operano sul territorio della Regione Basilicata e che svolgono almeno una delle seguenti fasi di attività sul vino e/o prodotti a monte del vino di provenienza regionale:

- a. la produzione di mosto di uve, ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

- b. la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
- c. l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- d. la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

Le imprese richiedenti di cui ai punti precedenti possono accedere al contributo solo se in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Reg. delegato UE n. 2018/273 s.m.i. ed il Reg. di esecuzione UE n. 2018/274 s.m.i. alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Il sostegno è limitato alle seguenti tipologie di potenziali beneficiari: microimprese, piccole e medie imprese, come definite ai sensi dell'articolo 2 del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, le cui attività siano quelle sopra descritte.

Non è concesso alcun aiuto finanziario dell'Unione a imprese in difficoltà (art. 5, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115) ai sensi della comunicazione della Commissione relativa a "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31/07/2014 pag. 1).

Non sono ammessi a contributo interventi che ricevono o abbiano ricevuto altri contributi pubblici o che si configurino come investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi. Parimenti, non beneficiano del sostegno gli interventi che beneficiano o hanno beneficiato di un sostegno ai sensi dell'articolo 58 paragrafo 1, lettera k) del Reg. UE 2021/2115 (Promozione e Comunicazione realizzate nei paesi terzi).

## 5. VOCI DI SPESA AMMESSE E TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO

Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali per le seguenti Azioni, Interventi e SottoInterventi:

### Azione 001 - PRODUZIONE DI PRODOTTI VITIVINICOLI

- Intervento 005 - Acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici;
  - SottoIntervento 039 - Macchinari e attrezzature per la gestione delle acque reflue in cantina;
  - SottoIntervento 074 - Impianto trattamento dei reflui di cantina;
  - SottoIntervento 182 - Realizzazione di impianti fotovoltaici;
  - SottoIntervento 189 - Realizzazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione;
  - SottoIntervento 197 – Vasi vinari (escluse barriques), impianti di passerelle, scale per accesso ai vasi vinari
- Intervento 007 - Spese Generali

### Azione 002 – CONTROLLO DI QUALITÀ

- Intervento 005 – Acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici;
  - SottoIntervento 006 - Attrezzature di laboratorio per analisi chimico-fisica uve, mosti, vini, controllo qualità prodotto e/o processo. compresi allacciamenti tecnologici e lavori posa opera;
  - SottoIntervento 009 – Analizzatori multiparametrici, rilevatori di SO<sub>2</sub> e CO<sub>2</sub>;
- Intervento 007 - Spese Generali

### Azione 003 – Marketing dei prodotti vitivinicoli

- Intervento 005 - Acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i

programmi informatici;

- Sottointervento 013 - Attrezzature ed arredi per allestimento punti vendita, esposizione e degustazione prodotti, compresi necessari allacciamenti tecnologici e lavori di posa in opera;
- Dettaglio Sottointervento 001 - Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature specifici per l'allestimento di sale di degustazione e le aree di ricezione degli enoturisti;
- Dettaglio Sottointervento 002 - Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature specifici per l'allestimento di punti vendita al dettaglio;
- Intervento 007 - Spese Generali

Le Spese Generali, quali onorari di professionisti e consulenti, direttamente riconducibili agli investimenti proposti, sono ammesse nella misura max del 5%.

I principali obiettivi operativi che si intendono raggiungere sono rivolti a:

1. migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione;
2. migliorare il rendimento delle aziende vitivinicole dell'Unione e il loro adeguamento alle richieste del mercato, nonché aumentarne la competitività nel lungo periodo per quanto riguarda la produzione e la commercializzazione di prodotti vitivinicoli, segnatamente in materia di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili;
3. contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi come pure al miglioramento della sostenibilità dei sistemi di produzione e alla riduzione dell'impatto ambientale del settore vitivinicolo dell'Unione, anche assistendo i viticoltori nella riduzione dell'uso di fattori di produzione e attuando metodi e pratiche colturali più sostenibili dal punto di vista ambientale.

L'investimento proposto deve essere strettamente ed esclusivamente correlato all'attività vitivinicola dell'impresa e deve avere come scopo finale l'aumento della competitività dell'Azienda richiedente nell'ambito esclusivo dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII – parte II regolamento (UE) n. 1308/2013.

Ai sensi dell'articolo 11 del Reg. UE 2022/126, paragrafo 1, lett. b), l'investimento, oggetto del contributo, deve mantenere, per almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo, **il vincolo di destinazione d'uso**, la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato, con divieto di alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, non prevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto e/o della domanda di pagamento di saldo.

Nell'ambito dell'**Azione 001** è finanziabile anche la realizzazione di impianti fotovoltaici che prevedano la produzione e l'accumulo di energia elettrica per l'autoconsumo.

Qualora non venga immediatamente consumata e/o accumulata per la normale attività aziendale, la cessione dell'energia elettrica alla rete è consentita purché l'impianto sia dimensionato in base al consumo medio annuo dello stabilimento, calcolato come media dei consumi degli ultimi tre anni. Dovrà pertanto essere allegata alla domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della spesa, una relazione, sottoscritta da un tecnico specializzato del settore, che evidenzii i consumi medi dello stabilimento produttivo.

Gli Interventi e i Sotto Interventi dell'**Azioni 003** sono finanziabili soltanto se gli spazi adibiti a saledi degustazione e punti vendita sono ubicati in spazi definiti e separati da altri spazi aziendali e/o dall'unità di produzione (cantina).

Sussiste l'obbligo per i beneficiari dell'**Azione 003** – Sotto intervento 001 di iscrizione nell'elenco degli operatori che svolgono attività enoturistica, di cui alla DGR n. 346/2020, entro 30 giorni dal collaudo degli investimenti realizzati. La mancata iscrizione importerà la revoca del contributo concesso a tale titolo.

Gli impianti e le attrezzature previsti dalle diverse Azioni devono essere ad uso esclusivo del beneficiario.

Le spese per la realizzazione degli investimenti (spese eleggibili) devono essere sostenute dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno e comunque non oltre il termine stabilito per la presentazione della domanda di pagamento.

Le spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità non verranno riconosciute.

Qualora la domanda non risulti finanziabile, le eventuali spese sostenute dal richiedente resteranno a suo carico e non saranno imputabili al progetto che dovesse venir ripresentato ed ammesso a finanziamento nell'annualità successiva.

## **6. SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a:

- spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità;
- l'IVA, eccetto i casi in cui le Regioni/PA, ai sensi dell'art 48 Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149, prevedono che l'IVA, nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente in materia di IVA, può essere ammessa contributo;
- altre imposte e tasse;
- acquisto di macchine e attrezzature usate;
- spese per lavori in economia;
- le spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata, non sono mai ammissibili a contributo pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento; l'importo di queste spese, quindi, deve essere indicato nella domanda di pagamento di saldo, ma non deve essere richiesto a contributo;
- le spese di consulenza qualora non strettamente connesse al progetto realizzato;
- i semplici investimenti di sostituzione, in modo da garantire che gli investimenti nell'ambito dell'intervento conseguano l'obiettivo ricercato, ossia il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di maggiore competitività;
- gli investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitari);
- opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- spese di noleggio attrezzature;
- spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del richiedente del contributo;

- spese di perfezionamento e costituzione di mutui/prestiti;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso (tovaglieria, bicchieri, piatti ed altri contenitori per degustazione);
- viaggi, spese trasporto uve;
- spese per brochures, opuscoli;
- spese per garanzie bancarie o assicurative;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento.

Per quanto non riportato nel presente paragrafo si fa riferimento alla Circolare AGEA – ORPUM Istruzioni Operative n. 18.2025, prot. n. 11408 del 12/2/2025.

#### **7. IMPORTI MINIMI E MASSIMI DI PROGETTO E INTENSITÀ DELL'AIUTO**

L'importo **minimo** della spesa ammissibile a finanziamento non può essere inferiore a **€ 15.000,00**, l'importo **massimo** di spesa ammissibile non può essere superiore a **€ 40.000,00**.

Il sostegno per gli investimenti materiali realizzati da micro, piccole o medie imprese è erogato nel limite massimo del 50% delle spese ammesse al finanziamento ed effettivamente sostenute. L'aiuto è versato solo dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento proposto e l'effettuazione del controllo in loco di tutte le Azioni contenute nella domanda di pagamento.

#### **8. DEMARCAZIONE/COMPLEMENTARIETÀ**

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del DM MASAF n. 635212 del 2/12/2024, al fine di assicurare il divieto del doppio finanziamento stabilito all'articolo 36 del Reg. UE n-2021/2116, sono stabiliti specifici criteri di demarcazione tra gli interventi finanziati nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 e quelli finanziati con altri fondi dell'Unione Europea.

Tale demarcazione, di cui all'Allegato I al DM MASAF n. 635212 del 2/12/2024, è

attuata tramite soglia finanziaria riferita al contributo massimo per l'investimento proposto.

Risultano, pertanto, ammissibili al sostegno per l'intervento Investimenti, di cui alle presenti disposizioni, gli investimenti materiali e immateriali che abbiano una soglia finanziaria di contributo massimo pari a € 20.000,00, così come comunicato al Ministero con nota dell'Ufficio Produzioni Vegetali prot. n. 142855/14BD del 14/10/2022.

Il controllo di demarcazione prevede la verifica che il beneficiario titolare di domanda per il sostegno all'intervento settoriale Investimenti non abbia ottenuto un contributo inferiore al limite di demarcazione sulle misure del CSR Basilicata 2023-2027.

Il limite di demarcazione finanziaria di € 20.000,00 si applica alla sommatoria degli interventi.

## **9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

Le domande di sostegno per la campagna 2025/2026 sono presentate ad AGEA Organismo Pagatore, responsabile dell'erogazione dell'aiuto, a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento ed **entro e non oltre il 30 aprile 2025**, secondo le modalità stabilite dalla Circolare AGEA - ORPUM Istruzioni Operative n. 18.2025, prot. n. 11408 del 12/2/2025, alla quale si rimanda per quanto non espressamente richiamato nelle presenti disposizioni.

In caso di eventuali proroghe disposte al livello nazionale la Regione Basilicata si adegua automaticamente senza ulteriori atti.

Per la campagna 2025/2026 possono essere presentate domande di sostegno con progetti di durata:

- **Annuale:** il pagamento del saldo avverrà a conclusione del progetto con la presentazione della domanda di pagamento a saldo (**termine presentazione: 30 giugno 2026**);
- **Biennale:** il pagamento del saldo avverrà a conclusione del progetto con la presentazione della domanda di pagamento a saldo (**termine presentazione: 31 maggio 2027**).

La durata del progetto annuale o biennale dovrà essere dichiarata al momento della

presentazione della domanda di sostegno.

Le domande vanno presentate tramite le procedure telematiche, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione da AGEA Organismo Pagatore sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità:

- a) per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di mandato;
- b) con l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, accreditato dalla Regione Basilicata. Il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione del servizio;
- c) mediante registrazione nel sistema informatico (utente qualificato).

Si precisa che, dove richiesto, i modelli da produrre come dichiarazioni ed autocertificazioni sono esclusivamente quelli predisposti dalla Regione Basilicata e allegati alle presenti Disposizioni.

La domanda priva di sottoscrizione del produttore o del legale rappresentante è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell'aiuto e dell'assunzione degli impegni propedeutici all'erogazione del contributo.

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente abilitato, è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e la relativa data di presentazione.

La domanda di sostegno rilasciata dal portale contiene un numero di protocollo dell'OP AGEA e la relativa data di presentazione; si precisa che la sola stampa non è prova di presentazione della domanda all'OP AGEA.

La domanda di sostegno SIAN **deve essere inserita sulla piattaforma SIARB entro 10 gg dalla data di scadenza della presentazione**, salvo eventuali proroghe, corredata dalla documentazione indicata al successivo paragrafo; in caso di mancato inserimento l'ufficio assegnerà ulteriori 5 giorni per completare la procedura, in mancanza la domanda si intenderà rinunciata.

## 10. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Il richiedente dovrà inserire sul SIARB la seguente documentazione:

1. Lettera di accompagnamento con elenco della documentazione presentata;
2. Domanda di sostegno rilasciata dal SIAN;
3. Scheda tecnica di domanda secondo l'**Allegato A1**;
4. Relazione tecnica puntuale e dettagliata a firma di un tecnico delegato dal richiedente, redatta secondo l' **Allegato A2**;
5. Prospetto di raffronto dei preventivi predisposto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa, firmato congiuntamente dal legale rappresentante e dal tecnico competente. La scelta del preventivo dovrà essere effettuata per parametri tecnico-economici e per costi/benefici. Per il preventivo ritenuto idoneo, il beneficiario deve fornire una breve relazione tecnico-economica redatta e sottoscritta in conformità all'**Allegato A3** nella quale dovrà essere illustrata la motivazione della scelta e l'assenza di collegamento tra il beneficiario e la ditta fornitrice.
6. Presentazione di tre preventivi, per ogni tipologia di spesa, confrontabili tra loro resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti. Nel merito della documentazione, è necessaria la formalizzazione della richiesta di ogni singolo preventivo da parte del richiedente (lettera commerciale), da inviare separatamente ad ogni singolo fornitore, in data antecedente alla presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità del preventivo stesso. La richiesta dei preventivi dovrà essere documentata tramite la ricevuta della PEC di invio, o attraverso l'apposizione sulla richiesta del timbro e la firma per ricevuta della ditta offerente, od altra documentazione comprovante la richiesta di preventivo. I tre preventivi devono essere redatti su carta intestata della ditta offerente, con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione

alla CCIAA ed il C.F e/o P.IVA, ovvero codici identificativi simili nel caso in cui la ditta offerente sia estera. Nel caso di completamento/implementazione di impianti preesistenti, è possibile presentare un solo preventivo facendo ricorso al medesimo fornitore; in tal caso occorre allegare una relazione tecnica dettagliata a giustificazione. Inoltre, nei preventivi devono essere indicati:

- a) la data di emissione;
- b) la dichiarazione della ditta offerente, se trattasi di una ditta fornitrice/rivenditrice o di una ditta costruttrice;
- c) la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura;
- d) la quantità (numero) dei beni acquistati;
- e) il prezzo del singolo bene franco arrivo;
- f) l'indicazione delle modalità e dei tempi di consegna della fornitura che devono essere compatibili con il termine di esecuzione del progetto;
- g) timbro, se in possesso dell'Azienda, e firma per esteso e leggibile della ditta offerente (legale rappresentante o soggetto delegato).

La mancanza di uno solo dei tre preventivi di spesa comporta la non ammissibilità all'aiuto e la non finanziabilità dell'investimento oggetto della domanda di aiuto.

7. Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di Iscrizione alla Camera di Commercio, **Allegato A4**;
8. Dichiarazione sostitutiva per la produzione dei vini a DOP e IGP, **Allegato A5**;
9. Dichiarazione sostitutiva per il punteggio per il risparmio energetico, **Allegato A6**, se richiesto;
10. Dichiarazione sostitutiva della comunicazione antimafia (a norma di quanto disposto dalla Circolare AGEA - ORPUM Istruzioni Operative n. 18.2025, prot. n. 11408 del 12/2/2025), se dovuta, **Allegato A7**;
11. Dichiarazione sostitutiva di conduzione/non conduzione dei terreni agricoli, **Allegato A8**;

12. Modello di dichiarazione informazioni relative a PMI, **Allegato A9**;
13. Dichiarazione sostitutiva di presa visione ed accettazione impegni, **Allegato A11**;
14. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla verifica di impresa in difficoltà, **Allegato A12**.
15. Layout interventi: rappresentazione grafica con l'esatta ubicazione di ogni singolo intervento all'interno dell'ambiente di destinazione; nel layout dovranno essere indicati la localizzazione (comune e indirizzo) e gli estremi catastali (foglio, particella) dell'immobile in cui si realizzano gli interventi.
16. Deliberazione dell'organo competente, con la quale si approva il progetto in caso di domande presentate da società o da cooperative, corredata da una dichiarazione di impegno a realizzare il programma di investimento e di incarico al legale rappresentante, ad avanzare la domanda di sostegno nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari.

L'Ufficio Produzioni Animali, Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato si riserva di richiedere qualsiasi altra documentazione ritenga necessaria.

## **11. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI AIUTO**

L'istruttoria ha la finalità di valutare la correttezza della compilazione della domanda di aiuto, la completezza documentale, la coerenza con gli obiettivi individuati, la presenza dei requisiti previsti e l'ammissibilità della spesa. La valutazione delle domande di aiuto si articola nelle fasi di istruttoria ed approvazione delle graduatorie, secondo quanto previsto nella Circolare AGEA - ORPUM Istruzioni Operative n. 18.2025, prot. n. 11408 del 12/2/2025.

Il personale incaricato dell'istruttoria può effettuare visite in azienda per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale;

Le graduatorie di merito delle domande presentate sono redatte sulla base della verifica di quanto dichiarato dal richiedente

Questa fase si conclude con la stesura di una lista di controllo per tutte le domande presentate. L'approvazione della domanda, a seguito dell'istruttoria svolta, è

oggetto di formale comunicazione all'interessato; ad ogni richiedente viene inviata, a mezzo pec, la comunicazione di ammissibilità o meno e di finanziabilità del contributo per gli interventi proposti.

La graduatoria e gli eventuali scorrimenti dei beneficiari finanziabili sono approvati con determina dirigenziale.

La graduatoria regionale di merito ha validità nell'ambito dell'esercizio finanziario cui si riferisce. Non è ammessa a liquidazione la domanda che per esaurimento delle risorse economiche assegnate alla Regione non può essere finanziata per la totalità dell'importo ammesso al sostegno.

Le domande non ammesse a liquidazione per esaurimento della disponibilità finanziaria della misura non possono essere inserite nella eventuale graduatoria dell'esercizio finanziario successivo.

L'eventuale finanziamento delle domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse è possibile qualora, a livello regionale, si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie a seguito di rimodulazioni tra le diverse Misure del PNS per la stessa campagna o per rinuncia/revoca al sostegno da parte di beneficiari ammessi a finanziamento.

## **12. CRITERI DI PRIORITÀ**

Le domande ammissibili al finanziamento saranno selezionate, ai fini della formazione della graduatoria regionale, sulla base dei criteri di priorità e dei relativi punteggi riportati nella tabella seguente.

I requisiti richiesti dalle presenti disposizioni dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

<b>Criteri di Priorità</b>	<b>Punteggio</b>
Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1149)	20 punti
Impresa con produzione di qualità a DOP/IGP sul totale della produzione desunta dalla dichiarazione di vendemmia dell'ultima campagna vendemmiale. (in caso di produzione DOP e IGP vale quella maggiore)	Max 20 punti

<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione vini IGP fino al 60%: punti 5;</li> <li>• produzione vini DOP fino al 60%: punti 10;</li> <li>• produzione vini IGP &gt; del 60%: punti 15;</li> <li>• produzione vini DOP &gt; del 60%: punti 20.</li> </ul>	
Impresa iscritta nell'Elenco degli operatori enoturistici di cui alla DGR n. 346/2020	10 punti
Impresa condotta secondo i criteri di cui ai Reg. 834/2007 e 898/2008 (Iscrizione Elenco degli Operatori Biologici Italiani)	5 punti
Impresa condotta da giovani agricoltori (titolare o legale rappresentante) con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda	5 punti

A parità di punteggio viene data precedenza in graduatoria alle domande dei richiedenti che alla data di presentazione della domanda abbiano l'età anagrafica più giovane; nel caso in cui il richiedente sia una società di persone o di capitali l'età anagrafica presa a riferimento è quella del legale rappresentante della società medesima, in caso di ulteriore parità è data la priorità in base alla data di presentazione della domanda di aiuto al SIAN.

### **13. ADEMPIMENTI E IMPEGNI**

Il richiedente che sottoscrive la domanda di aiuto deve:

- a. comunicare le eventuali variazioni al Fascicolo aziendale che abbiano modificato lo stato dell'azienda, con riflessi sull'oggetto della domanda;
- b. integrare la domanda stessa, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto potrà essere eventualmente disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- c. identificare gli investimenti mediante contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica o di plastica), che riporti il riferimento al "Regolamento UE n. 2021/2115 art. 58 par. 1 lettera b) – Investimenti - Campagna 2025/2026". Tale identificazione è a cura del beneficiario che dovrà apporre il contrassegno entro il termine di presentazione della domanda di saldo. Unica eccezione può essere prevista esclusivamente nei casi in cui sia materialmente impossibile apporre un contrassegno indelebile e non asportabile al bene (esempio:

minuterie e simili); in tal caso deve essere data evidenza dettagliata e puntuale del bene, sia nel preventivo e sia nella fattura. È competenza del beneficiario accertarsi che la descrizione del bene sia eseguita correttamente, anche a fini del rispetto degli obblighi e vincoli quinquennali Reg. UE 2022/126, articolo 11, par. 1);

- d. realizzare ed ultimare il progetto ammesso all'aiuto e presentare la domanda di pagamento saldo entro e non oltre i termini stabiliti;
- e. mantenere la proprietà e il possesso, per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale degli investimenti finanziati con l'intervento Investimenti, pena la restituzione del contributo percepito in proporzione alla durata residua dell'inosservanza.

#### **14. VARIANTI**

Le varianti devono essere presentate obbligatoriamente prima della presentazione della domanda di pagamento del saldo, il beneficiario deve essere autorizzato preventivamente ad apportare modifiche all'operazione rispetto a quanto inizialmente approvato. Le varianti non possono compromettere gli obiettivi iniziali approvati nel suo insieme, devono essere debitamente giustificate, comunicate entro e non oltre i termini di seguito indicati.

Per le varianti che determinano una realizzazione parziale del progetto (di seguito denominate variante per recesso di singole azioni, oppure variante per annullamento di un singolo sotto interventi e/o dettaglio del sotto intervento), ai sensi di quanto previsto dal DM MASAF n. 635212 del 2/12/2024, l'accoglimento è subordinato alla sussistenza delle cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali riconosciute tali a livello unionale e/o nazionale e sole se il progetto risulta essere funzionale e l'obiettivo generale raggiunto.

Per le altre tipologie varianti, oltre le cause di cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali riconosciute tali a livello unionale e/o nazionale, possono essere riconosciute ulteriori motivazioni purché imprevedute e imprevedibili al momento della progettazione per la realizzazione dell'intervento e presentazione della domanda di aiuto e purché non determinino una realizzazione parziale del

progetto rispetto a quanto inizialmente reso finanziabile .

Le varianti non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale il progetto è stato ammesso all'aiuto, in sintesi **non sono ammesse le varianti che intervengono in modo sostanziale sul progetto modificando gli obiettivi prefissati che hanno determinato l'ammissibilità all'aiuto.**

Parimenti non sono ammesse varianti che determinano una variazione della graduatoria di ammissione all'aiuto e inficiano la finanziabilità della domanda stessa.

Le varianti non possono determinare un aumento dell'importo complessivo della spesa ammessa per la domanda di aiuto e resa finanziabile all'aiuto stesso. Nel caso in cui la necessità di apportare una variante determini un aumento della spesa richiesta rispetto alla spesa finanziabile all'aiuto, la differenza della maggior spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario e non potrà essere rendicontata in sede di presentazione della domanda di pagamento saldo.

Le varianti possono essere presentate esclusivamente nella fase successiva alla comunicazione di finanziabilità all'aiuto ed **entro e non oltre i 60 giorni** che precedono il termine di scadenza per il completamento e la realizzazione dell'investimento e la contestuale presentazione della domanda di pagamento di saldo.

Le istanze di variante devono essere presentate esclusivamente in via telematica utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN, per tutte le tipologie di varianti deve essere eseguito il caricamento del PDF riferito alla documentazione probatoria e necessaria a supporto della variante presentata. Le istanze trasmesse oltre i termini indicati, oppure inoltrate in forma diversa da quella telematica non saranno accolte.

Il richiedente, dopo l'inserimento telematico e la stampa, dovrà trasmettere via pec all'Ufficio Produzioni Animali e Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato ([ufficio.produzioni.vegetali@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.produzioni.vegetali@cert.regione.basilicata.it)) l'istanza di variante completa della documentazione probatoria e necessaria a supporto. Il mancato inoltro della documentazione, necessaria a motivare l'istanza di variante, rende l'istanza non ammissibile; parimenti, la presentazione telematica dell'istanza

eseguita in data successiva ai 60 giorni che precedono i termini disposti per la presentazione delle domande di pagamento saldo, rende l'istanza non ammissibile.

Le varianti, debitamente motivate e corredate dalla documentazione a supporto delle stesse, sono sottoposte ad istruttoria e verifica di ammissibilità, ai fini della successiva autorizzazione o diniego.

In caso di non accoglimento della richiesta di variante le spese sostenute dal richiedente sono a suo totale carico.

Le tipologie di varianti previste sono quelle riportate nella Circolare AGEA - ORPUM Istruzioni Operative n. 18.2025, prot. n. 11408 del 12/2/2025, alla quale si fa riferimento per quanto non riportato nel presente paragrafo.

#### **15. MODIFICHE MINORI**

Sono denominate modifiche "minori" le variazioni di spesa che intervengono rispetto alle previsioni del progetto iniziale ammesso all'aiuto, per le quali non è necessaria la preventiva autorizzazione da parte della Regione. Le modifiche minori saranno oggetto di successiva verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento di saldo.

Le modifiche minori intervengono esclusivamente sulle variazioni di spesa, queste devono rientrare in un massimale del 10% (+/-) rispetto alla spesa complessiva ammessa all'aiuto.

Le modifiche minori possono determinare una rimodulazione di spesa tra le azioni/interventi/sottointerventi/dettaglio del sottointervento, necessaria nel caso in cui vi sia un aumento di unità acquistate, per un bene, alla quale dovrà corrispondere obbligatoriamente una riduzione di spesa per un altro bene, ciò nel rispetto della condizione per la quale in nessun caso può essere superata la spesa complessiva iniziale ammessa al finanziamento.

La modifica minore ed il pagamento dell'eventuale spesa ad essa correlata devono essere eseguite entro e non oltre la data di rilascio della domanda di pagamento di saldo. Per la modifica minore il beneficiario dovrà allegare, alla domanda di pagamento di saldo, una relazione tecnica giustificativa e documentata per motivare la necessità di apportare al progetto la modifica in questione ed il risultato

e obiettivo finale raggiunto.

Per quanto non riportato nel presente paragrafo si fa riferimento alla Circolare AGEA - ORPUM Istruzioni Operative n. 18.2025, prot. n. 11408 del 12/2/2025.

## **16. ECONOMIE DI SPESA**

L'economia di spesa si viene a determinare esclusivamente nel caso in cui sia stata sostenuta una minore spesa a seguito di sconti/abbuoni ottenuti rispetto all'offerta iniziale.

La percentuale di sconto con il relativo importo dovrà risultare nella fattura allegata alla domanda di pagamento del saldo.

L'economia di spesa, rispetto a quanto ammesso all'aiuto, non costituisce una modifica minore.

La riduzione di spesa per una economia non può dare origine ad una rimodulazione di spese nell'ambito di una domanda di pagamento saldo.

A differenza delle modifiche minori, l'economia di spesa non può determinare una diminuzione della quantità acquistata (in tal caso verrebbe meno il concetto di economia).

Per quanto non riportato nel presente paragrafo si fa riferimento alla Circolare AGEA - ORPUM Istruzioni Operative n. 18.2025, prot. n. 11408 del 12/2/2025.

## **17. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SALDO**

La presentazione delle domande di pagamento di saldo deve avvenire tramite l'apposito servizio messo a disposizione sul portale SIAN, avvalendosi della prevista procedura telematica.

I termini ultimi per la presentazione delle domande di pagamento a saldo per la campagna 2025/2026 sono:

- **Investimenti progetti annuali il 30 giugno 2026,**
- **Investimenti progetti biennali il 31 maggio 2027.**

Alle eventuali domande di pagamento a saldo presentate entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, verrà applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la

predetta scadenza. Le domande di pagamento, presentate oltre i cinquegiorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e sono rigettate.

Le domande di pagamento di saldo, regolarmente sottoscritte e corredate dalla documentazione probatoria devono essere trasmesse via pec all'Ufficio Produzioni Animali e Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato ([ufficio.produzioni.vegetali@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.produzioni.vegetali@cert.regione.basilicata.it)) entro 10 gg dalla data di scadenza sopra indicata; in caso di mancato trasmissione l'ufficio assegnerà ulteriori 10 giorni, in mancanza la domanda si intenderà rinunciata.

#### **18. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SALDO**

Il richiedente dovrà inserire sul SIARB la seguente documentazione:

1. Domanda di saldo rilasciata dal SIAN.
2. Relazione tecnica sugli investimenti realizzati, redatta e sottoscritta dal tecnico competente incaricato con dettaglio degli interventi realizzati e delle spese sostenute.
3. Layout post realizzazione. Rappresentazione grafica con l'esatta ubicazione di ogni singolo investimento oggetto di finanziamento all'interno dell'ambiente di destinazione; nel Layout dovranno essere indicati inoltre la localizzazione (comune e indirizzo) e gli estremi catastali (foglio, particella) del fabbricato oggetto dell'investimento realizzato. Per gli investimenti mobili sarà sufficiente indicarne la localizzazione.
4. Inventario post realizzazione, qualora obbligatorio.
5. Nel caso di investimenti realizzati al fine dell'ottenimento di effetti positivi in termini di risparmio energetico, una dettagliata relazione redatta da un tecnico abilitato, terzo rispetto al richiedente e al fornitore ed estraneo alle altre fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi, nella quale viene descritto il risultato conseguito, rispetto a quanto previsto nella relazione iniziale e realizzato in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. I risparmi ottenuti devono essere rendicontati in modo chiaro e tramite un metodo rigoroso.
6. Documentazione fiscale, regolarmente quietanzata, giustificativa delle

spese sostenute; sono ammesse a contributo, esclusivamente le spese il cui pagamento è stato sostenuto tramite Bonifico, Ri.BA., carta di credito. Le fatture dovranno essere state emesse con la dicitura riferita al regolamento ed alla campagna di riferimento. Dovrà, inoltre, essere indicato il codice identificativo del bene acquistato matricola (qualora prevista dalle normative vigenti). Per i beni che non hanno obbligo di matricola (es. contenitori in metallo per stoccaggio bottiglie) il costruttore/venditore o tecnico, che firma la relazione finale, dovrà rilasciare specifica dichiarazione in merito oltre all'indicazione della marca del modello. Nel caso in cui il codice identificativo del bene sia stato riportato esclusivamente sul documento di trasporto, quest'ultimo dovrà essere allegato alla fattura di saldo.

7. Documenti di trasporto del bene. I dati dei documenti di trasporto saranno indicati dal venditore del bene sulla fattura elettronica. Sarà cura del beneficiario accertarsi della corretta indicazione dei dati nella fattura elettronica. Il DDT è necessario che sia sempre allegato alla fattura differita (TD24), in quanto è l'unico documento che permetterà di accertare quando realmente è stato consegnato al destinatario attraverso la data di inizio trasporto. Il documento di trasporto si riterrà corretto quando riporta la firma del conducente e la firma del destinatario. Ai fini di una verifica puntuale della consegna dei beni nei casi di fattura differita il DDT dovrà sempre essere allegato alla fattura anche se quest'ultima riporta gli estremi della data di emissione e del numero di emissione. Dai suddetti documenti dovrà essere evidente che il bene, mobile/immobile riconducibile alla realizzazione del progetto ammesso all'aiuto, sia stato consegnato ed installato/collocato, presso i locali dell'Azienda del beneficiario, in data successiva alla data di presentazione telematica della domanda di aiuto ed entro e non oltre i termini di presentazione della domanda di saldo. Il riscontro di consegne eseguite in date non corrispondenti ai suddetti termini comporta, inderogabilmente, la non ammissibilità della spesa riconducibile al bene mobile/immobile la cui data risulta fuori termine.
8. Per gli impianti ed attrezzature: il certificato di conformità qualora previsto

dalla normativa vigente.

9. per gli impianti destinati alla produzione di energia elettrica, richiesta di allaccio al gestore della rete
10. Copia documento di riconoscimento in corso di validità.

## **19. MANTENIMENTO IMPEGNI**

Le operazioni finanziate con l'intervento Investimenti sono soggette a controlli post pagamento secondo le modalità definite da AGEA in base al DM 4 agosto 2023, n. 410748.

Gli investimenti finanziati con l'intervento Investimenti restano di proprietà e in possesso del beneficiario per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale, pena la restituzione del contributo percepito in proporzione alla durata residua dell'inosservanza. La mancata comunicazione preventiva dell'inosservanza del vincolo, alla Regione, comporta la restituzione dell'intero contributo erogato.

Se l'investimento è effettuato su immobili condotti in affitto, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario non si applica a condizione che l'investimento stesso rimanga in possesso del beneficiario per il medesimo periodo riportato al precedente capoverso.

OP AGEA provvede per ogni annualità ad estrarre il campione di domande da sottoporre a controllo di mantenimento degli impegni.

## **20. NORME FINALI**

Per quanto non espressamente specificato nel presente atto si fa riferimento a quanto stabilito dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e alle Circolari AGEA COORD n. 9910 del 7/2/2025 e AGEA - ORPUM Istruzioni Operative n. 18.2025, prot. n. 11408 del 12/2/2025.

21. MODELLI

Allegato A1

**Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. (UE) n. 2021/2115  
Piano strategico nazionale delle PAC 2023/2027  
Intervento investimenti**

**Scheda tecnica di domanda**

**OGGETTO:** D.M. n. 635212 del 2 dicembre 2024. D.G.R. n. 124 del 21.02.2025.  
D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_(bando). Domanda di aiuto n. \_\_\_\_\_  
per l'intervento degli investimenti nel settore vino inserito nel Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027 proposto dalla ditta \_\_\_\_\_  
CUAA \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di titolare e/o rappresentante legale della ditta in oggetto, in relazione alla domanda di aiuto per l'intervento degli investimenti per il settore vino presentata ai sensi delle disposizioni in oggetto a cui la presente scheda tecnica è collegata,

**PROPONE,**

per l'approvazione e conseguente concessione del contributo in conto impianti, il seguente programma d'investimenti **annuale/biennale** (1): che prevede di ultimare entro il:

- 30 giugno 2026** per le **domande annuali**
- 31 maggio 2027** per le **domande biennali**<sup>(2)</sup>:

Codice azione/ intervento/ sotto intervento <sup>(3)</sup>	Descrizione investimento	Importo investimento (euro)	% Contributo	Importo contributo (euro)
	<i>Azione 1):</i>			
	<b>Totale azione 1)</b>			
	<i>Azione 2):</i>			
	<b>Totale azione 2)</b>			
	<i>Azione 3):</i>			

	<b>Totale azione 3)</b>			
<b>Totale azioni 1) + 2) + 3)</b>				

(1) cancellare la tipologia di domanda con non interessa

(2) tale termine rappresenta la data di ultimazione del programma d'investimenti che costituirà il riferimento all'annualità finanziaria cui s'intende concorrere per l'intervento. Tale scadenza costituisce altresì il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo corredata della rendicontazione delle spese

(3) per ogni investimento inserire il codice da 9 cifre con riferimento alle azioni/interventi/sotto interventi indicati nell'allegato A11) al bando

A tal fine, premesso che nella presente scheda la dizione "bando" deve intendersi riferita esclusivamente alla D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione di atti o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della perdita dei benefici cui la presente è collegata, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo decreto,

### DICHARA

**A)** che si ritiene soddisfatta la condizione del possesso del requisito di ammissibilità agli aiuti di cui all'art. 4 del bando in quanto l'impresa esercita una o più delle seguenti attività:

la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

l'elaborazione, l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato, ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;

la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione e, **in tal caso, dichiara di essere in possesso di una superficie vitata, risultante dallo schedario viticolo regionale, pari a \_\_\_\_\_ ettari.**

**B)** che l'impresa richiedente:

è in possesso di partita IVA;

è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. con posizione attiva;

ha costituito un fascicolo aziendale attivo ai sensi del D.P.R. n. 503/99 e del D. Lgs. n. 99/04, validato alla data di presentazione della domanda di aiuto che è conservato presso il CAA: \_\_\_\_\_, nell'ufficio \_\_\_\_\_ sito \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ e che lo stesso contiene tutta la documentazione prevista dall'organismo pagatore;

è in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui ai regolamenti (UE) n. 2018/273 e (UE) n. 2018/274 e delle disposizioni nazionali applicative; *Classificazione impresa:*

rientra nella classificazione di microimprese e piccole e medie imprese, come definite ai sensi dell'articolo 2, titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003. (Appartengono a tale categoria le imprese che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro);

rientra nella classificazione di impresa intermedia cui non si applica l'articolo 2, paragrafo 1, della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003 che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo è compreso tra più di 50 e fino a 200 milioni di euro;

di impresa classificabile come grande impresa ovvero che occupa più di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo è superiore ai 200 milioni di Euro;

*Dati economici impresa:*

nell'anno 2024 l'impresa ha impiegato n. \_\_\_\_\_ effettivi (ULA), ovvero che l'impresa non ha impiegato personale nell'anno 2024;

l'importo complessivo fatturato dall'impresa nell'anno 2023 è pari ad € \_\_\_\_\_ nel 2024 è pari ad € \_\_\_\_\_ (solo per le imprese senza obbligo di bilancio per tali anni);

non si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 14 del regolamento (UE) n. 702/2014;

non è in stato di insolvenza né è sottoposta a procedure concorsuali, ivi comprese le eventuali società controllanti e/o controllate;

l'impresa è affidabile sotto il profilo economico finanziario al fine di garantire che il richiedente abbia accesso a sufficienti risorse finanziarie per assicurare che l'operazione, intesa quale progetto per il quale si chiede l'ammissibilità all'aiuto, sia attuata in modo efficace, \_\_\_\_\_ comprovata \_\_\_\_\_ dalla \_\_\_\_\_ seguente \_\_\_\_\_ documentazione:

non esercita la sola attività di commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato VII, parte II del regolamento;

**C)** che per gli investimenti oggetto della domanda di aiuto non ha ottenuto né intende ottenere provvidenze ai sensi di altre normative comunitarie, nazionali e regionali;

**D)** che per gli investimenti oggetto delle domande di aiuto non ha ottenuto né richiesto altri contributi pubblici o altre agevolazioni nazionali, a qualunque titolo erogati o da erogare;

**E)** che gli investimenti proposti nella domanda di aiuto non si configurano come investimenti di "mera sostituzione" di beni mobili e/o immobili preesistenti, così come previsto all'art. 4 del bando;

**F)** che gli investimenti proposti rientrano tra le tipologie elencate all'art. 5 del bando e sono stati programmati nel rispetto dei limiti, divieti e condizioni previsti dal medesimo articolo;

**G)** che gli investimenti di cui al programma proposto non sono iniziati alla data di presentazione della domanda;

**H)** che ai fini dell'attribuzione dei punteggi per i criteri di priorità per la formazione delle graduatorie previste all'art. 12 del bando, soddisfa le seguenti condizioni e pertanto richiede i relativi punteggi:

<b>Criteri di Priorità</b>	<b>Punteggio richiesto</b>
Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1149)	
Impresa con produzione di qualità a DOP/IGP sul totale della produzione desunta dalla dichiarazione di vendemmia dell'ultima campagna vendemmiale. (in caso di produzione DOP e IGP vale quella maggiore) <ul style="list-style-type: none"><li>• produzione vini IGP fino al 60%: punti 5;</li><li>• produzione vini DOP fino al 60%: punti 10;</li><li>• produzione vini IGP &gt; del 60%: punti 15;</li><li>• produzione vini DOP &gt; del 60%: punti 20.</li></ul>	

Impresa iscritta nell'Elenco degli operatori enoturistici di cui alla DGR n. 346/2020	
Impresa condotta secondo i criteri di cui ai Reg. 834/2007 e 898/2008 (Iscrizione Elenco degli Operatori Biologici Italiani)	
Impresa condotta da giovani agricoltori (titolare o legale rappresentante) con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda	
<b>Punteggio totale richiesto</b>	

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

---

### Il richiedente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

**Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. (UE) n. 2021/2115  
Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027  
Intervento investimenti**

**Relazione tecnica**

**OGGETTO:** D.M. n. 635212 del 2 dicembre 2024. D.G.R. n. 124 del 21.02.2025. D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (bando). Domanda di aiuto n. \_\_\_\_\_ per l'intervento degli investimenti nel settore vino inserito nel Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027 proposto dalla ditta \_\_\_\_\_ per l'annualità 2025/2026 CUA \_\_\_\_\_

La relazione tecnica dovrà contenere almeno gli elementi di seguito elencati.

- a) Breve storia dell'impresa richiedente l'aiuto e descrizione della situazione attuale dell'impresa anche in termini economici attraverso la redazione di un conto economico dell'ultimo esercizio precedente la presentazione della domanda.
  - b) Descrizione dell'azienda (es: superficie agricola coltivata, unità lavorative, quantità produzione, varietà coltivate, capacità di stoccaggio, produzione vino/spumante in litri e n. bottiglie) anche in riferimento alla tipologia di progetto di investimenti che si intende realizzare.
  - a) Motivi per i quali si intende realizzare l'investimento in relazione alla realtà produttiva dell'impresa ed alle aspettative di miglioramento in termini di competitività e di incremento delle vendite.
  - b) Descrizione analitica dei singoli interventi che costituiscono l'investimento globale, il costo previsto per ogni singolo investimento e la tempistica di realizzazione, grado di innovazione del progetto, localizzazione degli investimenti, ecc.
  - c) In caso di sostituzioni di impianti/attrezzature, dovranno essere descritte le caratteristiche di miglioramento dei nuovi investimenti rispetto ai precedenti da sostituire dimostrando che non si tratta di investimenti di "mera sostituzione" di beni mobili e/o immobili preesistenti. Per *mera sostituzione* si intende la sostituzione di impianti/attrezzature esistenti senza un miglioramento della tecnologia esistente ovvero in termini di adeguamento alla domanda di mercato e di una maggiore competitività dell'impresa.
  - d) Qualora il beneficiario intenda realizzare investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale, dovranno essere descritti i singoli interventi proposti ed i risultati conseguibili una volta realizzati, anche attraverso elementi misurabili, in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Le scelte potranno essere improntate ad un consumo energetico permettendo di conseguire consistenti risparmi immediatamente visibili; i risparmi ottenuti dovrebbero essere rendicontati in modo chiaro e tramite un metodo rigoroso.
- Di seguito si riporta uno schema per la redazione della relazione tecnica

**FAC SIMILE**

**Campagna vitivinicola 20xx/xx**

**Bando regionale \_\_\_\_\_ per l'ammissione al finanziamento del sostegno previsto per l'intervento degli Investimenti al punto b) dell'articolo 58 ed al punto 2) dell'articolo 59 del regolamento UE 2021/2115 (Piano strategico 2023/2027).**

**RELAZIONE TECNICO-AGRONOMICA  
DELLA DITTA  
“ AZIENDA AGRICOLA**

**”**

---

## 1. Premessa ed idea progettuale

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ iscritto all'Ordine degli Agronomi e Dottori Forestali della Provincia \_\_\_\_ redige la presente relazione tecnica al fine di descrivere i requisiti soggettivi-oggettivi, nonché i requisiti tecnico-economici e amministrativi posseduti dalla ditta \_\_\_\_\_ per consentire l'accesso ai benefici previsti \_\_\_\_\_

## 2. Situazione di partenza dell'azienda

2.1. dati del soggetto proponente

2.2 ubicazione e caratteristiche territoriali

2.3 aspetti strutturale

## 3. Produzione aziendale

3.1. Attuali prodotti dell'azienda: ciclo di produzione e situazione economica

**prodotto/servizio**

3.2. mercati di sbocco della produzione aziendale

## 4. Il piano di sviluppo aziendale

4.1. Problematiche aziendali, diagnosi interna, scenari esterni

**diagnosi interna** della azienda:

**scenari esterni**

## 5. Idea Progetto ed Obiettivi e Risultati attesi dagli investimenti programmati

## 6. Coerenza degli investimenti con le priorità indicate dalla misura investimenti

Il confronto tra le diverse offerte è stato effettuato secondo i seguenti parametri:

- Parametri tecnici:
- Parametri economici:
- Innovazione tecnologica:

Etc...

Per il punto N° 1:

Per il punto N° 2:

Per il punto N° 3:

Etc..

## 7. Fonti di copertura finanziaria

Nella seguente tabella viene riportato in dettaglio il costo totale di investimento con la relativa aliquota di contributo e la percentuale di quota privata che sarà a carico della ditta, la quale è già disponibile all'interno della liquidità aziendale.

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Imponibile</i>	<i>IVA</i>	<i>Totale</i>
<b>TOTALE PROGETTO</b>			

<b>Costo Totale investimento</b>	<b>Aliquota Contributo</b>	<b>Contributo pubblico richiesto</b>		<b>Quota privata</b>	
		Conto capitale	Conto interessi	Liquidità aziendale	Apporto imprenditore

**8. Impatto del programma di investimento e miglioramento della situazione reddituale aziendale**

**9. L'impatto del programma di investimento sull'organizzazione aziendale**

**10. L'impatto del programma di investimento sullo sviluppo e la diversificazione delle produzioni**

**11. L'impatto del programma di investimento sull'adozione di processi produttivi sostenibili da un punto di vista ambientale**

**12. L'impatto del programma di investimento per la riconversione e la valorizzazione qualitativa delle produzioni agricole in funzione delle esigenze del mercato**

**CONCLUSIONI**

**Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. (UE) n. 2021/2115  
Piano strategico nazionale delle PAC 2023/2027 Intervento investimenti**

**Quadro di raffronto dei preventivi di spesa e relazione tecnico economica di scelta**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ qualità \_\_\_\_\_ di titolare/rappresentante legale della ditta \_\_\_\_\_ C.U.A.A. \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ che ha presentato la domanda di aiuto per la misura degli investimenti per la campagna **2025/2026**, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

che per gli interventi previsti nella domanda di aiuto annuale/biennale, sono stati richiesti e valutati almeno 3 preventivi di spesa forniti da ditte *fornitrici/rivenditrici/costruttrici* in concorrenza tra loro, sottoscritti dal legale rappresentante della ditta e dal richiedente.

Per l'intervento: \_\_\_\_\_

N. Prev.	Denominazione ditta/P.IVA/Sede legale	Indicare se trattasi di fornitore/rivenditore ovvero produttore/casa madre	Data PEC invio richiesta preventivo	Data PEC ricezione preventivo	Importo (€)

Il preventivo scelto è il n. \_\_\_\_\_ per la seguente motivazione \_\_\_\_\_

Per l'intervento: \_\_\_\_\_

N. Prev	Denominazione ditta/P.Iva/Sede legale	Indicare se trattasi di fornitore/rivenditore ovvero produttore/casa madre	Data PEC invio richiesta preventivo	Data PEC ricezione preventivo	Importo (€)

1					
2					
3					

Il preventivo scelto è il n. \_\_\_\_\_ per la seguente motivazione:

---



---



---

Il sottoscritto dichiara altresì che:

- che non vi sono collegamenti tra l'azienda del sottoscritto e le ditte offerenti sopra elencate ed in particolare che l'azienda non ha in comune con le medesime ditte soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- la scelta dei suddetti preventivi è stata effettuata dopo un'attenta analisi di mercato, sulla base di parametri tecnico-economici ed al rapporto costi-benefici;
- la scelta dei fornitori è avvenuta anche in base a controlli effettuati sulla loro affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e di consegna.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
firma leggibile del dichiarante

\_\_\_\_\_  
firma leggibile del tecnico incaricato

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

**Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. (UE) n. 2021/2115  
Piano strategico nazionale delle PAC 2023/2027  
Intervento investimenti**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE  
ALLA CAMERA DI COMMERCIO**

(Modello per Ditta individuale - D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a in \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) cap. \_\_\_\_\_ in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_ indirizzo PEC \_\_\_\_\_

**a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,**

**DICHIARA**

In qualità di titolare dell'impresa \_\_\_\_\_ che la stessa:

\_\_\_\_\_ è iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ come segue:

Numero di iscrizione: \_\_\_\_\_

Data di iscrizione: \_\_\_\_\_

Oggetto sociale: \_\_\_\_\_

Codice fiscale: \_\_\_\_\_

Partita IVA: \_\_\_\_\_

Sede legale: \_\_\_\_\_

non è iscritta nel Registro delle Imprese in quanto soggetto non obbligato ai sensi della normativa vigente.

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni che all'interno dell'impresa sopra descritta ricopre la carica di direttore tecnico:

cognome e nome	codice fiscale	data nascita	luogo di nascita	sesso	Comune di residenza	Via/piazza	n. civico	Prov.	Cap

In alternativa,

di non avere conferito la carica di direttore tecnico

**DICHIARA**

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

**DICHIARA**

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

**DICHIARA**

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

**Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).**

Luogo e data \_\_\_\_\_

---

**firma leggibile del dichiarante**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

**Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. (UE) n. 2021/2115 Piano strategico nazionale delle  
PAC 2023/2027 Intervento investimenti**

**Dichiarazione sostitutiva per produzione vini DOP e IGP (D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_) via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, in qualità  
di titolare e/o rappresentante legale della ditta \_\_\_\_\_, CUAA  
\_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non  
veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre  
2000,

**DICHIARA**

- che la produzione di vini DOP risultante dalla dichiarazione vitivinicola 2024/2025 (dati rilevabili esclusivamente dal quadro G) è pari a \_\_\_\_\_ ettolitri pari al \_\_\_\_\_% della produzione complessiva.
- che la produzione complessiva di vini DOP e IGP risultante dalla dichiarazione vitivinicola 2024/2025 (dati rilevabili dal quadro G) è pari a \_\_\_\_\_ ettolitri pari al \_\_\_\_\_% della produzione complessiva.

*ovvero (da compilare solo nel caso di lavorazione presso terzi)*

- che dalla documentazione accompagnatoria e dai registri telematici dei terzisti coinvolti nel caso di lavorazione delle uve presso terzi, nella campagna vendemmiale 2024/2025, ha realizzato una produzione complessiva di vini DOP pari a \_\_\_\_\_ e di vini IGP pari a \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
firma leggibile del dichiarante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

**Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. (UE) n. 2021/2115  
Piano strategico nazionale delle PAC 2023/2027  
Intervento investimenti**

**Dichiarazione per richiesta punteggio risparmio energetico  
(D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ ( ) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di titolare e/o rappresentante legale della ditta \_\_\_\_\_, CUAA \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

**CHIEDE**

con riferimento agli investimenti previsti nella domanda di aiuto annuale/biennale n. \_\_\_\_\_ presentata per l'annualità 2025/2026, l'attribuzione di **punti 20** relativamente al criterio di priorità previsto dall'articolo 12 bando: *Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale e*, a tal fine, dichiara che gli investimenti da considerare per l'attribuzione del suddetto punteggio sono i seguenti:

N.	Descrizione intervento	Importo spesa richiesta (€)
1		
2		
3		
<b>Totale (€)</b>		

Dichiara altresì che la suddetta spesa incide per il \_\_\_\_\_% sul totale della spesa richiesta con la domanda di aiuto.

La dimostrazione degli effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale è riportata, per ciascun intervento, nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto.

\_\_\_\_\_

**firma leggibile del dichiarante**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

**COMUNICAZIONE ANTIMAFIA**  
**autocertificazione della comunicazione antimafia**  
**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**  
(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 <sup>(1)</sup>

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
firma leggibile del dichiarante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_,  
in qualità di titolare e/o rappresentante legale della ditta \_\_\_\_\_ CUA  
\_\_\_\_\_, con sede legale a \_\_\_\_\_ (\_\_\_) via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di  
dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R.  
445 del 28 dicembre 2000;

**DICHIARA**

che alla data odierna

- conduce terreni** agricoli a qualsiasi titolo, con conseguente **iscrizione** sul Fascicolo Aziendale;
- NON conduce terreni** agricoli a nessun titolo, con conseguente non **iscrizione** sul Fascicolo Aziendale;

Si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente, all'Ufficio Regionale competente, ogni eventuale variazione intervenuta in data successiva alla presente dichiarazione.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

**firma leggibile del dichiarante**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE 2016/279 (GDPR) le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.



Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

(1) Definizione, articolo 4, paragrafo 2, dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione.

## **Nota esplicativa relativa ai tipi di imprese presi in considerazione per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

### **1. TIPI D'IMPRESE**

La definizione delle PMI <sup>(1)</sup> distingue tre tipi d'impresa a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o per quanto riguarda il diritto di esercitare un influsso dominante <sup>(2)</sup>.

#### **Tipo 1: L'impresa autonoma**

Si tratta del caso di gran lunga più frequente. Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'impresa (associate o collegate).

*L'impresa richiedente è autonoma se:*

- non possiede partecipazioni del 25 % o più in un'altra impresa;
- e non è detenuta direttamente al 25 % o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni <sup>(3)</sup>;
- e non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata <sup>(4)</sup>.

#### **Tipo 2: L'impresa associata**

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite associate le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

*L'impresa richiedente è associata ad un'altra impresa se:*

- possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente,
- le imprese non sono imprese collegate nel senso definito di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto del l'una nell'altra non sono superiori al 50%,
- e l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata <sup>(4)</sup>.

(1) Nel seguito del testo il termine «definizione» si riferisce all'allegato della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI.

(2) Definizione, articolo 3.

(3) Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25 % è raggiunta o superata ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività d'investimento in capitale di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1 250 000 euro;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.

d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 000 abitanti. (Definizione, articolo 3, paragrafo 2, secondo comma).

(4) Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti a titolo della settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 della definizione.

– In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisi- che agiscono di concerto (definizione, articolo 3, paragrafo 3).

– In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner.

Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.

### **Tipo 3: L'impresa collegata**

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa. Si tratta quindi di casi meno frequenti dei precedenti. Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'impresa riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati, che si applica da numerosi anni.

Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere «collegata», dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati <sup>(5)</sup> o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consoli- dati.

Gli unici due casi, peraltro poco frequenti, in cui un'impresa può essere considerata collegata benché non sia già tenuta ad elaborare conti consolidati, sono descritti dalla nota 5, ai primi due trattini, alla fine della presente nota esplicativa. In tali casi l'impresa deve verificare se soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione.

## **II. GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO-ANNO (7)**

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro-anno (ULA).

Chi fa parte degli effettivi?

- I dipendenti dell'impresa in questione;
- chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendente e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;
- i proprietari gestori;
- i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

Come si calcolano gli effettivi?

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è incluso nel calcolo.

(5) Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28).

(6) Definizione, articolo 5.

Allegato alla dichiarazione

## Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate

Allegati da presentare alla dichiarazione se ricorrono le condizioni

- Allegato A se l'impresa ha almeno un'impresa associata (ed eventuali schede supplementari)
- Allegato B se l'impresa ha almeno un'impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

### Calcolo dei dati per le imprese collegate o associate <sup>(1)</sup> (cfr. nota esplicativa)

Periodo di riferimento <sup>(2)</sup>:

	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati <sup>(2)</sup> dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [ <i>riporto dalla tabella B(1) dell'allegato B <sup>(3)</sup></i> ]			
2. Dati <sup>(2)</sup> aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese associate ( <i>riporto dalla tabella A dell'allegato A</i> )			
3. Somma dei dati <sup>(2)</sup> di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [ <i>riporto dalla tabella B<sup>(2)</sup> dell'allegato B</i> ]			
<b>Totale</b>			

(\*) In migliaia di euro.

(1) Definizione, articolo 6, paragrafi 2 e 3.

(2) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa.

(3) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella di cui al punto 3 della dichiarazione «dati che determinano la **categoria d'impresa**».

**Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate**

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la «scheda di partenariato» [una scheda per ogni impresa associata dell'impresa richiedente e per le imprese associate delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati <sup>(1)</sup>], i dati della corrispondente **tabella** «partenariato» vanno riportati nella tabella riassuntiva seguente:

Tabella A

<b>Impresa associata</b> (indicare denominazione)	<b>Effettivi</b> <b>(ULA)</b>	<b>Fatturato</b>	<b>Totale di</b> <b>bilancio (*)</b>
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
<b>Totale</b>			

(\*) In migliaia di euro.

(Se necessario, aggiungere pagine o ingrandire la tabella)

**NB:** Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma).

## Scheda di partenariato da compilare per ciascuna impresa associata

### 1. Identificazione dell'impresa ASSOCIATA

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

Indirizzo della sede sociale \_\_\_\_\_

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA \_\_\_\_\_

Nome e cognome del rappresentante legale impresa \_\_\_\_\_

### 2. Dati relativi all'impresa ASSOCIATA

Periodo di riferimento:

	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Dati lordi			

(\*) In migliaia di euro.

**NB:** I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata (1). In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

### 3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa dichiarante (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa partner), nell'impresa partner oggetto della presente scheda:

---

---

---

---

Indicare anche la percentuale di partecipazione detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa dichiarante (o nell'impresa collegata):

---

---

---

---

b) Tra le due percentuali di cui sopra va scelta la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente. Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

**Tabella «associata»**

<b>Percentuale:</b>	<b>Effettivi (ULA)</b>	<b>Fatturato (*)</b>	<b>Totale di bilancio (*)</b>
Risultati proporzionali			

(\*) In migliaia di euro.

**I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella A dell'allegato A.**

Definizione, articolo 6, paragrafo 3, primo comma.

(1) a presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata (definizione, articolo 3, paragrafo 2, primo comma). V

**Allegato B**

**Imprese collegate**

**A) Determinare il caso in cui si trova l'impresa richiedente**

**Caso 1:** l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata [tabella B<sup>(1)</sup>]

**Caso 2:** l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento [tabella B<sup>(2)</sup>].

**NB:** i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento <sup>(1)</sup>.

**B) i metodi di calcolo a seconda dei casi**

**Nel caso 1:** I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella B<sup>(1)</sup>  
Tabella B<sup>(1)</sup>

	<b>Effettivi (ULA) (*)</b>	<b>Fatturato (**)</b>	<b>Totale di bilancio (**)</b>
<b>Totale</b>			

(\*) Quando gli effettivi di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(\*\*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella B<sup>(1)</sup> vanno riportati alla riga 1 della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento

<b>Impresa collegata</b> (indicare denominazione)	<b>Indirizzo della sede sociale</b>	<b>N. di iscrizione registro imprese e partita IVA</b>	<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>
A.			
B.			
C.			
D.			
E.			

*NB:* le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».

**Nel caso 2:** Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento» e procedere all'addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la tabella B <sup>(2)</sup> qui di seguito.

<sup>(1)</sup> Definizione, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma

**Tabella B <sup>(2)</sup>**

<b>Impresa n.:</b>	<b>Effettivi (ULA)</b>	<b>Fatturato (**)</b>	<b>Totale di bilancio (**)</b>
1. (*)			
2. (*)			
3. (*)			
4. (*)			
5. (*)			
<b>Totale</b>			

(\*) Aggiungere una «scheda di collegamento» per ogni impresa.

(\*\*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 riguardante le imprese collegate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

### **Scheda di collegamento – N \_\_\_\_\_**

(da compilare per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella tabella B)

#### **1. Identificazione dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

Indirizzo della sede sociale \_\_\_\_\_

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA \_\_\_\_\_

Nome e cognome del rappresentante legale impresa \_\_\_\_\_

#### **2. dati relativi all'impresa**

Periodo di riferimento:

	<b>Effettivi (ULA)</b>	<b>Fatturato (*)</b>	<b>Totale di bilancio (*)</b>
<b>Totale</b>			

(\*) In migliaia di euro.

I dati vanno riportati nella *tabella B* <sup>(2)</sup> dell'allegato B.

**NB:** i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (1).

Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

- (1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma)

## Azioni/Interventi/Sotto interventi

### Azione 001 - PRODUZIONE DI PRODOTTI VITIVINICOLI

- Intervento 005 - Acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici;
  - Sottointervento 039 - Macchinari e attrezzature per la gestione delle acque reflue in cantina;
  - Sottointervento 074 - Impianto trattamento dei reflui di cantina;
  - Sottointervento 182 - Realizzazione di impianti fotovoltaici;
  - Sottointervento 189 - Realizzazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione;
  - Sottointervento 197 – Vasi vinari (escluse barriques), impianti di passerelle, scale per accesso ai vasi vinari
- Intervento 007 - Spese Generali

### Azione 002 – CONTROLLO DI QUALITÀ

- Intervento 005 – Acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici;
  - Sottointervento 006 - Attrezzature di laboratorio per analisi chimico-fisica uve, mosti, vini, controllo qualità prodotto e/o processo. compresi allacciamenti tecnologici e lavori posa opera;
  - Sottointervento 009 – Analizzatori multiparametrici, rilevatori di SO2 e CO2;
- Intervento 007 - Spese Generali

### Azione 003 – Marketing dei prodotti vitivinicoli

- Intervento 005 - Acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici;
  - Sottointervento 013 - Attrezzature ed arredi per allestimento punti vendita, esposizione e degustazione prodotti, compresi necessari allacciamenti tecnologici e lavori di posa in opera;
  - Dettaglio Sottointervento 001 - Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature specifici per l'allestimento di sale di degustazione e le aree di ricezione degli enoturisti;
  - Dettaglio Sottointervento 002 - Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature specifici per l'allestimento di punti vendita al dettaglio;
- Intervento 007 - Spese Generali

**Dichiarazione sostitutiva di presa visione ed accettazione impegni**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a in \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ codice fiscale (CUAA) \_\_\_\_\_ nella sua qualità di  
titolare/legale rappresentante \_\_\_\_\_ della  
ditta \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ con sede legale a  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, titolare della domanda di  
aiuto annuale/biennale per l'intervento domanda n. \_\_\_\_\_ presentata per  
l'annualità **2025/2026**, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in  
caso di dichiarazioni mendaci ai sensi per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

**DICHIARA**

a) di aver preso visione e di essere a conoscenza della normativa unionale e nazionale che disciplinano il finanziamento dei contributi unionali concessi ed erogati nell'ambito dell'intervento degli investimenti;

b) di aver preso visione e di essere a conoscenza delle disposizioni attuative emanate dalla Regione Basilicata per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per l'intervento degli investimenti per l'annualità 2025/2026, approvate con la determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

c) di essere a conoscenza che gli investimenti e le spese sostenute per la realizzazione degli investimenti previsti non possono formare oggetto di richiesta di aiuti (domanda di sostegno) né di pagamento (domanda di pagamento a saldo) nel quadro di altri regimi di aiuto pubblici, a livello unionale, nazionale e locale e nell'ambito degli interventi dello sviluppo rurale finanziati ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115.

Il dichiarante autorizza ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nella presente dichiarazione e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
**firma leggibile del dichiarante**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

**Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. (UE) n. 2021/2115  
Piano strategico nazionale delle PAC 2023/2027  
Intervento investimenti**

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla verifica di impresa in  
difficoltà (art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

**Oggetto:**

Impresa agricola: \_\_\_\_\_

Investimento relativo a: \_\_\_\_\_

Fonte di finanziamento pubblico: Reg. (UE) n. 1308/2013, art. 50 – Reg. (UE) n. 2021/2115,  
art. 58, par. 1, lett. b). Piano strategico della PAC 2023/2027 – Intervento investimenti.

Domanda di aiuto n.: \_\_\_\_\_

**IL SOTTOSCRITTO**

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

*(cancellare la parte che non interessa tra i punti di seguito elencati)*

iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell'Albo Professionale \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ della società/impresa/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
in esecuzione dell'incarico di responsabile della tenuta della contabilità fiscale conferito dal/la  
sig./ra \_\_\_\_\_ rappresentante legale dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale  
nel Comune di \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, partita IVA/  
C.F. \_\_\_\_\_;

in qualità di titolare/legale rappresentante OPPURE in esecuzione dell'incarico di  
responsabile della tenuta della contabilità fiscale conferito dal/la \_\_\_\_\_ sig./ra  
\_\_\_\_\_ rappresentante legale dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, partita IVA/C.F. \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente  
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R.  
445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

che l'impresa \_\_\_\_\_ non rientra fra quelle classificate

come “IMPRESA IN DIFFICOLTA” in quanto non è incorsa in alcuna di tali circostanze:

- e) (\*) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;
- f) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate (\*\*);
- g) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- h) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- i) nel caso di un'impresa diversa da una PMI qualora, negli ultimi due anni:
- j) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
- k) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

(\*) Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese (società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata) di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione.

(\*\*) Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese (la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice) di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE

---

li

---

#### Timbro e firma leggibile

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.